



COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 37

del Consiglio comunale

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2026.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore 20.10, Solita sala delle Adunanze, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Bonella Giampaolo - Sindaco
2. Trentin Andrea - Consigliere Comunale
3. Borgogno Giulia - Consigliere Comunale
4. Trentin Sergio - Consigliere Comunale
5. Casagrande Eliana - Consigliere Comunale
6. Minati Marianna - Consigliere Comunale
7. Stroppa Nicola - Consigliere Comunale
8. Trentin Alessandro - Consigliere Comunale
9. Trentin Bruno - Consigliere Comunale
10. Trentin Fulvio - Consigliere Comunale
11. Trentin Gabriele - Consigliere Comunale
12. Voltolini Monica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Generale Signora Comite dott.ssa Maria.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonella Giampaolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Minati Marianna** e **Trentin Gabriele**.

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 30.12.2014, n. 14 "Legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche ed integrazioni intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 21 del 01.03.2021, sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. anno d'imposta 2021 e che tali disposizioni rimangono in vigore anche per le annualità successive, in assenza di ulteriori provvedimenti deliberativi, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del Regolamento IM.I.S. in vigore;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 21.01.2020, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 9 del 25.01.2022 e n. 2 del 08.02.2023;

Preso atto che ai sensi dell'art. 8, c. 1 della L.P. 30.12.2014 n. 14, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli artt. 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l'art. 1 c. 169 della L. 27.12.2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti;

Considerato che il c. 3 dell'art. 8 della L.P. 30.12.2014 n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. n. 36 del 1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono e che le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

Visti i protocolli d'intesa in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

Atteso che tale necessità di sostegno è stata confermata anche con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026, sottoscritto in data 24.11.2025;

Ricordato che nella delibera consiliare sopra richiamata è stata approvata un'aliquota pari allo 0,65% per le aree fabbricabili in zona produttiva e un'aliquota pari allo 0,83% per le aree edificabili (escluse le aree in zona produttiva) e fattispecie assimilate;

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 ed in particolare, ai sensi del c. 7 dell'art. 6, per le aree fabbricabili può aumentare l'aliquota fino all'1,31% o diminuirla fino allo zero per cento;

Ritenuto necessario approvare un'aliquota pari allo 0,83% per tutte le aree fabbricabili, così come identificate dal Piano Regolatore vigente nel comune di Telve di Sopra;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione delle seguenti aliquote IM.I.S. relative alle diverse fattispecie, a valere dall'anno d'imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	358,60	
Fabbricato abitativo e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti ed affini entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale (art. 6 c. 4 Regolamento IM.I.S.)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,83%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- ✓ il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Tributi;
- ✓ il preventivo parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 24 del 18.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Atteso che l'adozione della presenta rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli n. 08, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 08 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta;

DELIBERA

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	358,60	
Fabbricato abitativo e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti ed affini entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale (art. 6 c. 4 Regolamento IM.I.S.)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,83%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. Di dare atto che, in assenza di ulteriori provvedimenti deliberativi, le disposizioni di cui al punto precedente sono automaticamente prorogate di anno in anno, come stabilito dall'art. 8 c. 1 della L.P. 30.12.2014 n. 14 e s.m.i..
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale attualmente in vigore.
5. Di dichiarare, a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 08, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 08 consiglieri presenti e votanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di poter procedere con la successiva approvazione del bilancio di previsione anno 2026 e consentire in tal modo la completa ripresa dell'attività in programmazione.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bonella Giampaolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Comite dott.ssa Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).